

la popolazione e i cognomi nel tempo

L'evoluzione della popolazione è liber animarum. È il più antico libro dell'archivio parrocchiale.

Si tratta del primo esempio di anagrafe parrocchiale dopo che il Concilio di Trento (1545-1563) aveva ordinato a tutti i parroci di tenere un liber animarum con l'annotazione del battesimo, cresima, comunione, morte.

Detto libro, per Telve e la sua parrocchia, inizia con l'anno 1587: "Addò quindese de zener millecincquecento ottantasette (15.01.1587). Dall'analisi del registro ricaviamo che esistevano allora a Telve 170 fuochi, ossia focolari, cioè famiglie, per un totale di 1015 abitanti. Ciò vuol dire che la famiglia era composta in media da quasi sei persone.

A Telve di Sopra, invece, esistevano 39 fuochi con 217 abitanti e a Carzano 32 fuochi e 172 persone. Tra vecchie carte è stata trovata una nota che ci fa vedere quale era lo stato del paese di Telve al 1° gennaio 1866.

Il Comune di Telve ha 2056 abitanti, di cui 1921 sono telvati e 135 forestieri.

I maschi sono 1046 e le femmine 1010.

Le famiglie di telvati propriamente detti sono 380 e le famiglie forestiere sono 33.

Le case sono numerate dal numero 1 fino al 297.

Di queste, 35 risultano vuote o sono fienili (tezze).

In paese esistono due filande e un teatro. Ci sono varie case signorili alle cui dipendenze vivono 29 persone come personale di servizio.

I 135 forestieri vivono a Telve con Carta d'Iscrizione, hanno cioè regolare domicilio.

Coloro che prestano servizio militare sono 9.

Le famiglie con più di cinque membri sono 191.

I telvati assenti dal paese, molti con la famiglia, sono 223, di cui 112 uomini e 11 donne.

Telve conta dunque 2279 abitanti, di cui 2056 vivono in paese.

Alla stessa data a Telve di Sopra ci sono 569 anime e a Carzano 422. Nel 1890 la situazione è cambiata.

La numerazione delle case viene fatta in un altro modo.

Quasi un centinaio di forestieri se ne sono andati via.

La popolazione è calata di 370 unità. Le case numerate sono 424, di cui 263 sono abitate e 161 disabitate.

Le famiglie assommano a 374.

La popolazione è composta di 1686 unità: i telvati sono 1640 e i forestieri 46; i maschi sono 800 e le femmine 886.

Sono assenti dal paese 72 uomini e 20 donne, in tutto quindi 92 persone, di cui 61 permanentemente e 31 temporaneamente.

I celibi sono 1028, 511 dei quali uomini e 517 donne. Gli sposati sono 547, di cui 255 uomini e 292 donne. I vedovi sono 111, di cui 34 uomini e 77 donne. Nessuno è divorziato.

E ci sono anche gli animali domestici: 3 cavalli, 377 bovini, 10 asini, 158 capre, 430 pecore, 73 maiali, 9 alveari. Per il XX secolo abbiamo a disposizione i censimenti nazionali della popolazione che ci dicono che nel 1951 la popolazione è di 1621, scesa a 1581 dieci anni dopo, e sale a 1686 nel 1971, per raggiungere il picco di 1878 nel 1981.

Nel decennio successivo si assiste a un leggero decremento che porta ai 1742 abitanti registrati in occasione del censimento ISTAT del 1991, che risalgono a 1887 in occasione del censimento del 2001.

Gli ultimi quindici anni, infine, vedono una crescita tendenziale della popolazione che, dopo il picco dei 1919 abitanti del 2005, fa registrare il dato di 1918 residenti al 31 dicembre 2008. Ed ecco alcuni dati riferiti proprio al 31 dicembre 2008: come sempre le femmine sono più dei maschi (1013 le prime, 905 i secondi), anche perché tra queste sono comprese le 89 religiose della casa D'Anna.

14 sono stati i bimbi nati nel corso dell'anno (7 bambini e 7 bambine), mentre 42 sono stati i morti (15 maschi e 27 femmine).

Complessivamente c'è stato per un incremento demografico di 26 unità, grazie ai 95 immigrati (81 da altri Comuni italiani e 14 dall'estero) che superano di molto i 40 emigrati (tutti verso altri Comuni italiani).

Al 31 dicembre 2008 le famiglie a Telve risultano essere ben 740, numero elevato di sempre, dovuto a molte famiglie composte da "single" o da due persone. La media dei componenti delle famiglie (escludendo la casa D'Anna) è di 2,47.

La famiglia più numerosa è composta da 7 elementi, mentre sei nuclei familiari (tre dei quali provenienti dall'estero) sono formati da sei persone.

I telvati più anziani sono cinque donne della classe 1912, quindi con 96 anni di età, seguite da altre tre donne del 1913 e da altre tre del 1914. Il maschio più anziano è invece "solo" del 1920 ed è seguito da altri due uomini del 1922 e da uno del 1923.

Le classi di età più rappresentate sono invece quelle "di mezzo": 39 sono i residenti nati nel 1959, 36 i nati sia nel 1962 che nel 1963, 34 quelli del 1955, del 1960 e del 1965 e 33 i nati nel 1975.

Il cognome con più nuclei familiari è naturalmente uno dei classici cognomi di Telve: "Pecoraro"; ben 70 famiglie hanno l'intestario con questo cognome. In seconda posizione "Agostini" con 34 famiglie; poi, a pari merito "Fedele" e "Ferrai" con 31 famiglie, "Stroppa" con 30; 26 le famiglie "Trentin", 25 le "Sartori", 23 le famiglie "Zanetti" e 22 le "Trentinaglia". In totale i cognomi di capifamiglia sono ben 255.

Infine un accenno agli stranieri, che sono complessivamente 100 (pari al 5,21% della popolazione residente), record nella storia di Telve. 53 sono maschi e 47 femmine; 21 di essi sono minorenni. 25 sono stati gli stranieri iscritti all'anagrafe nel corso del 2008, a fronte di 16 cancellazioni. Le famiglie che presentano almeno un componente straniero sono 40 e 24 quelle che hanno uno straniero per intestatario.

Ma da dove provengono i nostri stranieri?

La maggior parte dalla Bosnia Erzegovina: 26, equamente divisi tra maschi e femmine. 17 dalla Repubblica popolare cinese, 11 da Romania e Marocco, 10 dall'Albania, 9 dalla Tunisia, 5 dalla Croazia, 3 dalla Polonia e dall'ex Repubblica

jugoslava di Macedonia, 2 dalla Germania, 1 dalla Moldova, dal Brasile e dalla Repubblica dominicana. L'evoluzione dei cognomi all'inizio del XVI secolo utilizzo del cognome per individuare una famiglia, cosa fino ad allora poco usata, divenne un fatto generale, anche perché il Concilio di Trento obbliga le famiglie a dotarsene. Molti sono i patronimici: un cognome si presta fatto premettendo un "de" al nome di battesimo (de Bortol, de Vettor, de Mina, ecc.). Altri si danno un cognome assumendo il nome della professione che esercitano: ecco allora i Conzalana, i Carraro, i Cuogo, i Sartor e piú avanti avremo i Pecoraro, i Ferrai, i Capraro. Altri ancora, per distinguersi da famiglie dello stesso ceppo fanno uso di un soprannome o di un nomignolo: Basso, Colla, ecc.) Ma dalla fine del 1400 la maggior parte dei nuovi cognomi che si trovano in paese è dovuta all'esistenza della Giurisdizione di Castellalto: a Telve arrivano infatti numerose famiglie che vengono ad abitare in paese o perché impiegati alle dipendenze dei signori di Castellalto come notai, cancellieri, capitani (i Cibini, i Fachinelli, i Paterno, i Buffa, i Zanetti, i d'Anna) o perché soldati o ancora artigiani, boscaioli e commercianti di legname, attirati dalle fiorenti attività boschive della zona. Ecco come sono cambiati i cognomi nel corso dei secoli, da quelli presenti nel primo registro dell'anagrafe, il cosiddetto "Liber Animarum", risalente al 1587, ai cognomi dei capifamiglia riportati nel primo registro dell'anagrafe parrocchiale del 1850, a quelli dei capifamiglia della frazione di Telve del Comune di Borgo nel 1945 (da Marco Fedele, 2007 - "La nostra terra" Musiera di Telve 1920-1957) ai cognomi dei capifamiglia registrati all'anagrafe di Telve al 31 dicembre 2008. 1587185019452008

Agostini Agostini Agostini Ait
Belkase Alborghetti Anesi Angaran Angeli Armellini Armetar Aronica Artico
Barbetta Barez Bassani Basso Bastiani Battain Battaini Battisti Battisti Battisti Battistoni
Njima Bergnach Berlanda Bertagnoni Berti Berti Bettega Beber Beber Beber Bertoldi
Bolencina Bolenzatto Bollich Bollich Bollich Bombardelli Bombardin Bonamin Bonardo Bonardi
Bonomi Borgogno Borgogno Bortolameotti Bortolaso Bortoluzzi Bozzetta Brolli Brussa
usana Busarello Butera Calovini
Sartori Calvino Camossa Campestrin Campestrin Campestrin Campestrini Campestrini Candela Candela

Cantore Capo di
Lupo Cappellaro Capra Capra Capra Capra Capraro Capraro Carbolino Carraro Carlin Carotta
de Casagrande Casanova Casteller Catarozzo Cattarozzi Cattarozzi Caumo Cecchini Cecco
enetti Chiemetto Chincarin Chist Christello Cibino Cimolesa Cione Ciresa Colme
Colme Comin Cominato Compagno Compagno Conci Conta Conte Conte Conzalana
zo Corrente Corva Costa Costa Costa Costanzo Crosara Crusafio Cuogo Curzel
ilio D'Aquila Dal Pal Dalcason Dal

Castagn Dalcastagn Dalceggio Dalceggio Dalceggio Dalfollo Dalfollo Dallamaria Dalle
Fratte Dalledonne Dalponte Dalsaso Dalsasso Dalvai Dalvai Dandrea De Agort de Albi
Bortol Debortoli Debortoli Debortoli Deflorian Deflorian Defranceschi De Franceschi Degan Della
Torre Dellebaste Del Marco Deluca De Primer De Ceris Devettor Devettori de Mayer De M
Lazaro Della Montagnera Delli Agnese Delli Carli Delli Marini Delli Rossi Delli Tonioli
Zotti Dereh De Zordo Di Caldi Di Cello Dician Dick Di Fieme Di Grazia Di
Lenzi Dimitrov Divina Djuras Djuric Dobrozi Drama Eccel Eccel Eccher Eccher
zi Fabbro Fabris Facchini Facchini Fachinelli Faitin Faitini Fauro Fassano Fedele Fe
rrai Ferrari Fiemazzo Fietta Filippi Fiori Foller Franceschatto Franceschi Franca
nelli Franzoi Franzoi Fratton Fratton Fratton Fumanelli Fungarolli Furlano Furlan Gaaloul
Gabrie Gaiardo Gaiotto Galvan Gasperini Gasser Gelmone Gheorghita Giacometti Gianesi
Gianesini Giatti Gioppi Giovanetti Girardi Giuliani Giuliani Goner Gorrea Gottardi
hauser Hu Imeni Innocenti Jankovic Javorski Karim Klaser Lanza Lenzi Lenzi
bardi Longo Lorenzatto Lorenzini Lorenzon Luise Mackovic Mancini Marchesoni
hioletto Marcon Marconi Mariotti Martello Molinar Martinelli Martinello Martinello
Mayer Mazzucchi Medici Menegoni Merler Merli Micheletti Micheletti Micheletti Milincic
ola Minarski Montibeller Moranduzzo Moretti Moreti Moser Moser Moser Motter M
Mylonas Nardelli Negrau Nesler Oberziner Olzhauser Orlando Orsingher Os
Pal Pancotto Paoli Parotto Partele Pasin Pasqualin Pasqualini Pasqualini Pasq
li Paterno Paterno Pecoraro Pecoraro Pecoraro Pedron Pennacchi Peronzin Perli Perozzo P
zzei Pfaffner Picchi Piccin Pignatelli Pilato Pilizaro Piotto Piotto Piraino Polen
rcu Possetto Postai Postaj Prada Pruner Puecher Purin Rassele Rassele Rattin Rat
Rigon Rigon Rigon Rigoni Rigoni Rigotti Rigotti Ristori Rizzoli Rocchi Romagna Roman Roman
to Ropele Rosolen Rossi Rossi Rossi Rotella Saffioti Sarentino Sartor Sartori Sartori Sartori Sartore
tta Sboboa Scalet Schmid Scotton Scrofernecher Scrofernecher Segnana Selva Set
a Simonetto Smaniotto Smoqi Sole Sontacchi Spagolla Spagolla Spagolla Spatola
maier Stenico Stenico Stenico Stroppa Stroppa Stroppa Strosio Strosio Strosio Taddia Tamanini Tamanini Ter
nolo Terragnolo Terragnolo Terragnolo Teso Tessari Tessari Tessaro Tessaro Toietti Tolin Tollarzo Tollar
ller Todescho Tomas Tomaselli Tomasini Tommasello Torghelle Torresani Tosarin
vaglini Trentin Trentin Trentin Trentinaia (de) Trentinaglia Trentinaglia Trentinaglia Trogian

(Trojan) Ubiatti Vacca Valandro Valdan Valduga Vallener Valletto Valner Var
o Vesco Vettorazzi Vettori Villegas Vinante Vinante Visentino Zadra Zadra Delli
Zanetti Zanetti Zanetti Zanetti Zanghellini Zanotti Zarraa Zecca Zeni Zeni Zenni Zini Zorter
questi cognomi (o loro derivazioni) sono sopravvissuti a Telve nel corso di oltre quattro secoli: oggi ritroviamo, Agostini, Capra, Dalcastagn, Debortoli, Facchini, Martinello, Sartori, Terragnolo, Tessaro, Trentinaglia, Zanetti.

Otto di questi cognomi sono presenti in occasione di tutte e quattro le rilevazioni anagrafiche: Agostini, Capra, Debortoli, Martinello, Sartori, Terragnolo, Trentinaglia e Zanetti.

Osservando che le famiglie Capra e Debortoli -ora come nel passato- sono presenti in paese con numeri piuttosto limitati e che nelle prime rilevazioni anagrafiche risultano far capo a questi cognomi persone "immigrate" per matrimonio dai paesi vicini (Carzano e Telve di Sopra in particolare), possiamo dire che, in base ai documenti ritrovati, sei sono i cognomi "storici" che si sono sempre succeduti nei secoli a Telve: Agostini, Martinello, Sartori, Terragnolo, Trentinaglia e Zanetti.